LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Gli avanguardisti di leva

Il Comitato di Prato dell'O. N. B. comunica il II elenco degli Avanguardisti iscritti nelle liste della 7.a Leva Fascista.

Cavalieri Carmine; Calamai Sergio; Cassese Aniello; Ciardi Giulio; Ciolini Raffaello; Ciabatti Tullio; Casi Quirino; Cambi Vasco; Carmagnini Renzo; Ciulli Adolfo; Castagnoli Giuseppe; Cappelli Mario; Castellani Mario; Cherubini Cesare; Ciabatti Armando; Cecchi Roberto; Cavicchi Francesco; Consorti Renzo; Ciardi Renato; Consorti Giordano; Cerbai Piero; Colzi Manfredo; Cecconi Gennaro; Colzi Ascanio; Carlesi Loris; Castagnoli Tito; Danielli Mario; Dabizzi Dario; Donati Donatello; Doni Alfio; Elmi Mario; Fei Giulio Cesare; Fanti Enzo; Ferrucci Natale; Fossi Mario; Ferroni Pietro; Franchi Marino; Facchini Marcello; Faggi Osvaldo; Faggi Lapo; Fanciullacci Renato; Franchi Raimondo; Favi Aldo; Ferri Ernesto; Fantozzi Giuseppe; Fiammelli Alighiero; Felici Siro; Gandolfi Guerrino; Grasso Giacomo; Grassi Guerriero; Guerrini Ruggero; Giomi Guido; Giaramidaro Antonio; Godi Ovidio; Gori Mario; Giagnoni Carlo; Gheri Aldo; Grassi Angelo; Gori Ubaldo; Giachini Gino; Giannetti Alfredo; Grossi Emilio; Gestri Bruno; Godi Dante; Guidoni Mario; Giorgi Ivanhoè; Giusti Osvaldo; Gori Renzo; Gonfiantini Giovacchino; Iscaro Guglielmo; Lascialfari Giuseppe; Logli Wladimiro; Luconi Lucaldo; Luchetti Pietro; Luchetti Fiorenzo; Lastrucci Mario; Malpassi Alberto; Moschini Graziano; Menici Paolo; Morganti Orebro; Medwes Mario; Macii Enrico; Mazzoni Alberto; Melani Mario; Morganti Giuseppe; Mungai Goffredo; Martini Azelio; Mannori Loris; Mannelli Francesco; Melani Rolando; Magnolfi Manfredo; Marradi Lido; Mannelli Costantino; Martini Dino; Meoni Dino; Melani Vasco; Mugnaioni Iris Pietro; Macii Luigi; Melani Renato; Marucelli Gino; Melani Giuseppe; Nocentini Guerrando; Niccoli Diego Nilo; Nunziati Aldo; Natali Argonne; Puccini Sergio; Pacini Rodolfo; Parigi Sem; Prussi Bruno; Pasquetti Edoardo; Fecchioli Dino; Pesenti Giovanni; Paoli Sergio.

I suddetti devono essere in possesso della tessera per l'anno XI altrimenti non potranno conseguire il passaggio ai Fasci Giovanili.

IL PROSSIMO CONCERTO
all'Ente fascista di cultura

Giovedì prossimo 16 corrente tutti i pratesi appassionati all'arte musicale sono chiamati nuovamente a raccolta per assistere al 2.o concerto che in questo anno viene organizzato dall'Ente Fascista di Cultura.

Questa volta parteciperanno al concerto due giovanissimi artisti concittadini, che godono già una buona fama nel campo musicale della nostra città e che meritano veramente l'appoggio di tutti, ma specialmente di coloro che tengono al buon nome della nostra Prato anche nel campo artistico

A questa serata musicale prenderanno parte la pianista signorina prof.ssa Giulietta Piccoli ed il prof. Luciano Bettarini.

La professoressa Piccoli per quanto giovanissima ha già avuto luogo di farsi apprezzare al nostro pubblico per le ottime doti che fanno di lei una pianista ottima sotto ogni aspetto artistico.

Luciano Bettarini può senz'altro considerarsi un musicista completo.

Fino dalla più tenera età egli ha dimostrato una spiccata tendenza all'arte musicale: ha studiato violino col prof. Borselli ed a soli 18 anni ha conseguito brillantemente presso il R. Conservatorio musicale «L. Cherubini» di Firenze il diploma di professore.

E' inoltre un ottimo pianista, dote questa che influisce molto al compimento dei suoi studi ed al completamento della sua cultura musicale.

Allievo del M.o Danilo Zanponi di armonia e di composizione ha già dato prova della sua eccellente tendenza alla composizione con un riuscito brano orchestrale «Quadretto d'Oriente» con diverse liriche e canzoni per canto e pianoforte e con una Melodia per violino e piano che verrà per la prima volta eseguita al concerto di giovedì prossimo.

Da vario tempo inoltre egli è sostituito maestro della premiata Società Corale cittadina «G. Verdi».

Questi elementi di fatto confermano quel valore artistico che noi vogliamo attribuire ai nostri due giovani concittadini e ci convalidano l'idea che il giovane prof. Bettarini è destinato a percorrere un buon cammino nella sua arte, dalla quale gli auguriamo possa ritrarre le più grandi soddisfazioni.

Il concerto di giovedì pross. comprenderà le seguenti musiche:

Beethoven: «Sonata n. 8» in fa maggiore (La Primavera) per violino e pianoforte — Liszt: «Un sospiro» - Studio da concerto, per pianoforte — Mendelssohn: «Concerto» in *mi* minore, per violino — a) Chopin: «Studio» in *mi* maggiore; b) Chopin: «Valzer» in *mi* minore; c) Martucci: «II.o Capriccio»; per pianoforte — a) Massenet: «Crepuscolo»; b) Bettarini: «Melodia appassionata»; c) Hubay: «Poemetto ungherese»; per violino e pianoforte.

L'interessante programma ed il nome dei due ottimi esecutori richiameranno certamente un folto pubblico nel Salone Municipale ad assistere a questa serata.

Il successo della replica
della serata studentesca al "Novelli,,

Un nuovo brillantissimo successo ottennero ieri sera i Goliardi Pratesi replicando la rappresentazione che era stata accolta clamorosamente la prima sera.

Il Politeama «Novelli» era anche a questa seconda recita completamente esaurito, l'elegante sala presentava un colpo d'occhio straordinario.

La brillantissima commedia «La zia di Carlo» venne interpretata con brio dagli studenti Pratesi i quali seppero colorire ancor di più la loro recitazione rendendola più omogenea e vibrante.

Raffaello Giachini interpretò benissimo la figura del protagonista, ebbe accenti di comicità straordinaria che fecero entusiasmare il folto uditorio.

Alla fine di ogni atto, e spessissimo anche a scena aperta, moltissimi furono gli applausi e le evocazioni al proscenio.

Dopo la gustosa commedia vennero effettuati gli altri numeri di varietà e tutti furono applauditissimi.

Molto bene l'orchestra sapientemente diretta dal Goliardo Aubret Borselli, siedeva al piano il prof. Luciano Bettarini.

Speriamo che ben presto i nostri studenti organizzino un'altra serata come queste due, essi possono essere ben certi che la cittadinanza tutta risponderà ai loro sforzi accorrendo sempre numerosissimia.

La festa dei Filodrammatici
alla "Guido Monaco,,

Come abbiamo già altre volte annunziato sabato prossimo 18 corr. nei locali della Premiata Società Corale «Guido Monaco» avrà luogo l'annuale festa dei filodrammatici pratesi.

Nella gioventù di Prato l'attesa per questa straordinaria veglia danzante è quanto mai grande, ognuno vorrà essere presente a questa singolarissima festa che riuscirà veramente straordinaria.

Come tutti ben sanno la veglia dei Filodrammatici sarà «Gialla», impererà cioè il colore di moda, la grande sala della «Monaco» sarà per l'occasione trasformata e tutto sarà del colore di obbligo.

Moltissime saranno le sorprese, innumerevoli le attrazioni e tutte avranno uno sfondo giallissimo, sorprendente, mai immaginabile.

Le cose misteriose saranno infinite, basti dire che tutto sarà avvolto dal più fitto e giallo mistero, poliziotti, apaches, avventurieri, uomini mascherati e donne col viso scoperto, si aggireranno per il grande salone dandosi le più grandi e misteriose arie.

Sarà una notte veramente indimenticabile quella che verrà trascorsa alla «Guido Monaco», molti si immagineranno che il più alto terrore aleggerà per la sala dato lo sfondo della festa, nulla di tutto ciò, terrore vi sarà sì, ma verso il mattino quando le danze volgeranno al termine e tutti saranno terrorizzati dal pensiero che la simpaticissima festa possa terminare.

Nella nostra edizione di domani pubblicheremo il programma dettagliato della grande Veglia Danzante.

L'ALLENAMENTO DI OGGI
dei bianco-azzurri

Dopo la franca vittoria ottenuta domenica scorsa sul Campo «Pacino Pacini» di Pistoia dei bianco-azzurri locali contro l'Empoli F. C., l'entusiasmo e la fiducia è ancor più ritornato in tutti i Pratesi che amano la propria squadra e che vogliono vederla arrivare alle mète più alte.

Chi domenica scorsa era sul Campo Pistoiese avrà avuto modo di vedere quanta superiorità avesse la compagine nostra nei confronti della rivale.

I bianco-azzurri erano constantemente all'attacco e rarissime volte gli avversari effettuarono delle discese. Il punto marcato dagli azzurri Empolesi venne conseguito dopo che l'attaccante si era accomodato il pallone con le mani in modo visibilissimo.

La disgrazia più nera si accanì per tutti i novanta minuti di gioco contro il nostro undici, infatti quando noi attaccavamo con la massima precisione e sicurezza un fallo assolutamente gravissimo di Bandini a carico del nostro Galli metteva fuori di campo quest'ultimo che non rientrava che nella ripresa per fare da comparsa impossibilitato di correre per il colpo ricevuto allo addome.

Noi sapemmo superare in tutto per tutto gli avversari, fummo migliori come gioco, come foga, come entusiasmo e l'applauso che i molti Pratesi convenuti a Pistoia tributarono alla squadra bianco-azzurra al finire dell'incontro fu addirittura meritatissimo dagli atleti nostri.

Ora abbiamo, riconquistato moltissimo del terreno perduto, bisogna però continuare senza attimi di rilassatezza e di annebbiamento, dobbiamo proseguire nel cielo delle vittorie per conquistare l'ambitissimo posto che Prato sportiva può bramare e volere.

Oggi tutti i giocatori del Prato S. C. sia della prima che della seconda squadra sono convocati per le ore 14 sul Campo «Vittorio Veneto» per disputare un incontro di allenamento con la squadra dell'Juventus di Tavola.

Un arresto per esercizio arbitrario
delle proprie ragieni

Nel pomeriggio di lunedì dagli agenti del nostro Commissariato di P. S. veniva tratto in arresto certo Alamanno Ansaldi, di Antonio, di anni 34, residente nella nostra Città, il quale era stato denunziato da tale Maria Tilli, impiegata presso l'Ufficio Tecnico Comunale, per il reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni.

L'Ansaldi dopo avere subito al Commissariato un sommario interrogatorio da parte del dirigente quell'Ufficio, cav. dott. Adolfo Buccarelli, veniva associato al Carcere Circondariale a disposizione dell'Autorità Giudiziaria alla quale la denunzia del Tilli è stata trasmessa.

La caduta di una vecchia

Alle ore 15 di ieri, la donna Polidori Maria, fu Pellegrino, di anni 70, abitante in via S. Silvestro n. 29, stava accudendo alle facendo domestiche, quando malauguratamente sdrucciolava e cadeva a terra. Subito la povera vecchia veniva soccorsa dai suoi familiari che provvedevano a farla trasportare al Pronto Soccorso del nostro Spedale. Qui veniva ricevuta dal sanitario di turno, dott. Mazzei, che riscontrava alla Polidori la distorsione del piede destro con infrazione del malleolo esterno e dopo averle prodigate le amorevoli cure che il caso richiedeva, la giudicava guaribile in giorni 20 salvo complicazioni.

Un fallimento a Galciana

Mandano da Firenze:

Il nostro Tribunale ha dichiarato ieri il fallimento di Nocentini Nello e Gori Ezio, commercianti ambulanti, residente a Galciana (Prato).

Il fallimento è stato dichiarato d'ufficio; curatore è stato nominato il prof. Manfredo Cuccolini, con studio in Firenze, via dell'Oche.

Stato Civile di Prato
del 14 Febbraio 1933

Nati 6
Morti 1

Bollettino demografico settimanale
dal 4 al 10 febbraio

Nati: Bettazzi Loriana, Monzali Maria, Tempestini Giuliano, Bartini Cosetta, Romei Alberto, Baldi Fiorenza, Gori Lando, Grazzini Maria, Matiani Giovanna, Ciofi Francesco, Nardi Rizieri, Ciampolini Anna Maria.

Morti: Guasti Luciano anni 2; Neri Gina a. 33; Bastianini Assunta ved. Pecchioli a. 87; Cecchi Mirella a. 4; Monzali Maria N. M.; Sainati Nistri Maria Sara a. 78; Moredei Leda a. 1; Bettazzi Leopoldo a. 82; Lumini Paoletti Carlotta a. 75; Grazzini Maria ore 12; Boretti Pergentino a. 75; Vannucchi Luigi a. 80.

Pubblicazioni di matrimonio: Barontini Primo e Signorini Concetta; Morosi Dante e Ciabatti Erminia; Arrighetti Alvaro e Ciolli Annunziata; Bianchi Alfredo e Ciolini Sabatina; Magli Rolando e Matteucci Lina; Boretti Siro e Bonacchi Rosa; Piovani Antonio e Fantozzi Pierino; Tofani Ruggero e Tinti Dora; Filippini Duilio e Sartini Lina; Lottini Rolando e Puggelli Maria; Angiolini Cassio e Rossi Amabilia; Albanese Rodolfo e Pini Gina; Magelli Dario e Galardini Margherita.

Matrimoni: Giacomelli Giovanni e Nuti Maria; Fuligni Quintilio e Calamai Edovige; Bacci Egisto e Grossi Iolanda; Cambi Bruno e Morelli Realma.

SEZIONI RURALI

Vaiano - Nati: Gori Mario. Morti: Busia Bruno.

Iolo - Nati: Bastogi Gianfranco, Bellandi Renzo, Bianchi Dario. Morti: Bartolini Valentina g. 10.

CRONACA DI CERTALDO

IL RAPPORTO ANNUALE DEL FASCIO

Nel pomeriggio di domenica 12 corr alle ore 17 ha avuto luogo alla Casa del Fascio il rapporto annuale dei Fascisti. Erano presenti tutti gli iscritti. Il Direttorio del Fascio composto dei Membri: dott. Alberto Castellacci Segretario Politico; cav. Guido Franceschi, Podestà; C. M. rag. Rotello Del Comandante dei Fasci Giovanili; Gori Giovanni, Segretario Amministrativo; C. M. Marcello Buzzoni, Dirigente l'Ufficio Politico. Assente scusato l'ing. Gino Gerard, Segretario degli Agricoltori. Il Segretario Politico ha tenuto la relazione morale delle attività fasciste locali mettendone in evidente la completa efficienza e passandole in dettagliata rassegna una per una. Ha particolarmente esposta l'organizzazione assistenziale che a Certaldo si è svolta in maniera veramente degna del miglior encomio. Ha avuto parole di elogio per tutti i suoi collaboratori e per tutti i fascisti per la concorde disciplina che dimostrano in ogni occasione.

Ha chiuso il suo dire elevando il suo pensiero al Duce e alle nuove fortune del Fascismo.

Dopo la relazione sono state distribuite le medaglie del Decennale agli squadristi della dura vigilia rivoluzionaria a quelli cioè che presero attiva parte alla rivoluzione fascista e che furono incondizionatamente fedeli in ogni ora e più che mai in quelle difficili. Sono state concesse le medaglie alla memoria dei seguenti squadristi scomparsi: Fouger Francesco, Orsi Piero, Fontanelli Mario, Maccianti Carlo Chiti Eugenio, e mano a mano che venivano letti i nomi degli scomparsi venivano salutati alla voce con il rito fascista dai camerati.

Sono state consegnate le medaglie e autorizzati a fregiarsene i seguenti squadristi: cav. Guido Franceschi, dott Alberto Castellacci, C. M. Del Gambe Nello, Bellasi Ferdinando, C. M. Buzzoni Marcello, C. M. rag. Torello Del Gori Giovanni, Gori Giorgio, Gori Augusto, Barnini Alfredo, Bonelli Ottavio Federighi Guglielmo, Buzzoni Achille Locci Fidardo, Pini Cosimo, Pampaloni Egisto, Del Narciso, Castellacci Francesco, Branchi Alberto, Marinari Marinaro, Borghini Canzio, C. M. Calosi Gino, Piccirilli Salvatore, Signorini Guido, cav. France Seghi, Andreucci Alberto, cav. Giannozzi Dario, Cinelli Leonetto, Corsi Antenore, Mugaini Flaminio, Calamassi Paolino, Tortorelli Giuseppe; Marmugi Leonello, Sardelli Gino, Venturi Mario, Calamassi Cafiero, Marcori Gino. Alla consegna delle medaglie fatta personalmente dal Segretario Politico i camerati sono stati festeggiati calorosamente.

Dopo la consegna delle medaglie il Segretario Politico ha dato la parola al camerata Marinari Marinaro Direttore della Casa del Fascio il quale ha ricordato a tutti i fascisti il dovere di frequentare la Casa stessa spiegando le ragioni che hanno determinato questo rilievo.

Hanno interpellato diversi fascisti su vari argomenti all'ordine della discussione dopo di che il camerata Buzzoni Marcello ha rivolto un elogio e un ringraziamento al Segretario Politico per l'opera da lui svolta in favore del Fascio. La riunione si è chiusa in perfetto cameratismo e entusiasmo.

NELLE FILE DELL'ASSOCIAZIONE MUTILATI

La Sezione Mutilati di Empoli comunica che per interessamento svolto presso il Comitato Centrale è stata concessa l'autorizzazione per la costituzione della S. Sezione Mutilati e Invalidi a Certaldo.

I Mutilati e Invalidi di Guerra del Comune di Certaldo sono tenuti ad iscriversi subito alla costituenda nostra Sezione e debbono farlo rivolgendosi a' Fiduciario Mutilato Salvadori Renato che è reperibile nella Sede Sociale presso la Casa del Fascio.

Riteniamo che i Mutilati di Certaldo saranno soddisfatti di veder finalmente realizzato il loro più grande desiderio, e quindi confidiamo che accorreranno tutti a compiere il loro atto di disciplina e di dovere iscrivendosi subito alla Sezione.

Alla nuova organizzazione che sorge e che raccoglie nelle sue file i resti gloriosi delle battaglie della vittoria gli auguri migliori di prosperità e salde vita fascista anche da parte del «Telegrafo» che sarà ben lieto di far rilevare in ogni giusta circostanza i desiderata e le aspirazioni dei valorosi camerati.

PUNIZIONI AD AVANGUARDISTI

Il Comitato Comunale dell'O. N. B comunica: gli Avanguardisti: Biancardi Virgilio, Bedelli Enrico, Borghini Aldelmo, Poggi Foscaro, Profeti Sabino Tommasi Silvio, Fontanelli Danilo, sono stati puniti una prima volta per mancanza di disciplina agli ordini ricevuti. Dopo questa prima deplorazione saranno proposti, per una maggiore punizione. - *Fto:* il Presidente del Comitato: M. Buzzoni.

Cronaca di Firenze

Una conferenza di S. E. Lessona
all'Istituto di Scienze Sociali

Giovedì sarà nella nostra città S. E. l'on. Alessandro Lessona, Sottosegretario di Stato al Ministero delle Colonie, il quale, alle ore 18, nell'Aula Magna dell'Istituto Superiore di Scienze Sociali terrà una conferenza sul tema: «Politica coloniale italiana».

Un telegramma dell'avv. Di Silvestro
al Podestà

Al telegramma inviato dall'on. Podestà alla famiglia dell'avv. Di Silvestro, presidente dei Figli d'Italia a Filadelfia, per il vile esecrando attentato nel quale rimase vittima la di lui moglie, l'avv. Di Silvestro, ha risposto col seguente telegramma:

«Conte Gherardesca, Podestà Firenze - Commosso ringrazio Lei e Firenze che mia adorata consorte ammirò, amò e predilesse quale sede studi nostri figliuoli. *Di Silvestro*».

Nel Fascio di Pontassieve

In seguito alle dimissioni a suo tempo presentate dall'avv. Francesco Boni, Segretario Politico di Pontassieve, il Segretario Federale ha ringraziato l'avvocato Boni per l'opera svolta e ha nominato Commissario di quel Fascio, il rag. Luca Scoti Bertinelli, fascista del 1920 e minorato fascista.

L'assegnazione dei due premi
del Concorso triennale Stibbert

L'apposita Giuria per l'assegnazione dei premi di scultura, pittura e architettura del Concorso triennale Sibbert, composta dai pittori Carena e Marchig, dallo scultore Gemignani e dagli architetti Cerpi e Guerrero, ha rimesso la sua relazione al Consiglio di Amministrazione del Museo Stibbert che si riunirà per ratificarla sabato prossimo.

Del consiglio cui sopra, che sarà presieduto dall'on. Podestà sen. conte Giuseppe Della Gherardesca, fanno parte il Direttore delle Gallerie, comm.re Poggi, il presidente dell'Accademia di Belle Aarti, S. E. il Prof. Trentanove, Accademico d'Italia, il console inglese a Firenze e il conte Passerini.

Secondo la relazione presentata, mentre si assegnerebbe il premio di pittura al pittore Marri e quello di architettura all'architetto Mannozzi, non sarebbe stato assegnato quello di scultura.

Ancora il dramma di Castello
La necroscopia della vittima

Ha avuto luogo la necroscopia della giovane sposa Asmara Bacciarelli uccisa domenica mattina a colpi di coltello dal proprio marito.

I periti settori hanno potuto stabilire come la disgraziata presentasse 25 ferite da punta e taglio al petto, alla schiena, al costato ed all'addome con lesione degli organi interni. Una delle coltellate raggiunse il cuore provocando così la morte entro brevissimo tempo. Il prof. Leoncini risponderà al più presto ai quesiti posti dal magistrato

LA FAMIGLIA NERBINI
si costituisce Parte Civile

Il Consigliere Istruttore comm. Pollera Orsucci, incaricato dell'istruttoria relativa al dramma di via Brunelleschi, ha invitato nel proprio ufficio l'editore comm. Giuseppe Nerbini, padre del giovane Renato ucciso a colpi di rivoltella dalla propria amante Paola Pachielat. Dato lo stato di abbattimento in cui si trovava l'editore ha pregato il Magistrato di rinviare di qualche giorno l'interrogatorio e la richiesta è stata senz'altro accolta dal Magistrato.

Il comm. Nerbini ha dichiarato intanto di costituirsi parte civile nominando suo rappresentante l'on. avvocato cav. di Gr. Croce Saverio Fera.

Anche il cav. Mario Nerbini fratello dell'ucciso, si è costituito parte civile a mezzo dell'avv. Tullio Gondolini

Il fallimento di un calzaturificio

Il Tribunale ha dichiarato ieri, d'ufficio, il fallimento di Bonardi Pietro, Rocchi Lanciotto e Gamberucci Amaturgo, esercenti un calzaturificio in via S. Reparata 4.

Curatore è stato nominato l'avv. Mario Frediani, con studio in via Cavour, numero 20.

Cronaca di Castelfiorentino

IL PROFESSOR GAROGLIO ED «IL VINO NEI SALOTTI»

Nella sala della casa del Fascio ha avuto luogo l'attesissima conferenza del professor Garoglio «Il vino nei salotto».

La sala gremita di scelitissimo pubblico composto in massima parte da signore e signorine, ha ascoltato con manifesti segni di simpatia il brillante e simpatico oratore che in rapida rassegna ha fatta la storia del vino attraverso i secoli e del proibizionismo attraverso la propaganda dei proibizionisti, che valendosi di [illegible] argomenti intenderebbero dimostrare l'assurdo che il vino danneggia la salute, quando la sua storia dimostra esattamente il contrario.

Sintetizzando, come il tempo gli imponeva, ha parlato del vino da Noè a Cristo, dall'America alcoolizzata di alcool metilico all'Italia temperante e sana, e sfiorando sentimentali argomenti cari al cuore degli agricoltori toscani ha saputo rivolgersi alle nostre signore perchè affianchino l'opera del governo fascista e non si vergognino di saper impiegare la gamma ricchissima di sapori e di profumi dei nostri vini per rendere più cara, più sana e più simpatica la nostra tavola della quale il vino è la gemma più luminosa.

Il vino, specchio della natura italiana, vigore e salute, alimento ed allegrezza, ricchezza nostra non poteva trovare più caldo assertore e più convincente sacerdote. Il professor Garoglio ha chiuso la sua conferenza citando frasi e parole del Duce a conforto del suo dire.

L'ora trascorsa, ascoltandolo, è risultata simpaticissima e, vogliamo sperare, utile allo scopo che si era preposta, come lasciano sperare i nutriti applausi da cui è stata coronata.

Attenzione dunque signore ad offrire sempre quando ci invitate accanto alle nostre tortine ed ai nostri panini un buon bicchiere di vino di quello buono, non importa se asciutto o liquoroso; l'accetteremo sempre di buon cuore e di buon palato.

Cronaca di Empoli

LA VISITA ALLA MOSTRA
della Rivoluzione Fascista

Come è già stato pubblicato, il Direttorio del Fascio di Empoli ha deciso di organizzare una gita a Roma, per il prossimo mese di marzo, allo scopo di visitare la Mostra della Rivoluzione Fascista.

Era stata prescelta la data di domenica 12 marzo, ma, in seguito, è stato definitivamente fissato di effettuare la gita nei giorni 18-19 dello stesso mese.

Per accordi intervenuti con la Compagnia Italiana Turismo, sono state create due categorie di gitanti: la quota di partecipazione per la prima categoria è di L. 130 e quella per la seconda categoria di L. 100.

La prima categoria comprende: biglietto ferroviario in seconda classe (Empoli-Roma e ritorno); biglietto di ingresso alla Mostra e bollo sul biglietto ferroviario; un pernottamento e tre pasti in albergo a Roma, compreso il servizio, tasse e mance. Giro turistico di Roma moderna, con automezzi e guida; assistenza di un funzionario della Cit.

La seconda categoria comprende: biglietto ferroviario in terza classe (Empoli-Roma e ritorno); biglietto d'ingresso alla Mostra e bollo sul biglietto ferroviario. Un pernottamento e tre pasti in albergo a Roma, compreso il servizio, tasse e mance. Giro di Roma moderna, con automezzi, senza guida e meno completo del giro concesso alla prima categoria. Assistenza del funzionario della Cit.

Per tutti, la partenza è stabilita per sabato 18 marzo, alle ore 14,43 da Empoli e alle ore 17,45 da Firenze; arrivo a Roma alle ore 23,20. Partenza da Roma alle ore 0,10 di lunedì 20 e arrivo a Firenze alle ore 5,40 dello stesso giorno.

Ai possessori di biglietti gratuiti verrà detratto il prezzo del biglietto dalla quota di partecipazione.

Alla gita potranno intervenire tutti gli iscritti al Partito e alle organizzazioni del Regime con le rispettive famiglie. Le iscrizioni sono aperte da oggi alla sede del Fascio e si chiuderanno il 28 febbraio.

Per la nomina a Cardinale
di Mons. Dalla Costa

La notizia ufficiale che nel prossimo Concistoro il Santo Padre avrebbe elevato alla sacra Porpora l'Arcivescovo Mons. Elia Dalla Costa, veniva appresa con viva gioia dalla popolazione empolese. Alle ore 12, le campane di tutte le chiese della città suonavano a festa in segno di giubilo per la meritata nomina a Cardinale del nostro Arcivescovo che si trovava ieri a Spicchio, nel Piviere di Empoli, per la visita Pastorale.

Per l'uso dello zucchero invertito

Pubblicammo in questi giorni le norme per le prenotazioni dello zucchero invertito destinato a nutrire gli alveari, prenotazioni che potranno essere fatte presso la Federazione degli Agricoltori.

Diamo oggi le seguenti istruzioni per l'uso:

Per somministrare lo zucchero invertito agli alveari, dato il grado di fluidità presentato, serviranno bene i comuni nutritori coi quali agli alveari normalmente si somministrano gli sciroppi di miele o di zucchero. L'allungamento con acqua (calda) potrà pertanto non rendersi necessario, per quanto si consigli di aggiungere una parte di acqua (calda) ogni tre di zucchero invertito. Dovendosi nutrire per necessità e quindi trovandosi nella condizione di dovere fornire la maggior quantità possibile di prodotto nella minor quantità di tempo, l'allungamento con acqua non appare consigliabile.

Questo prodotto è bene accetto dalle api, ma non incita però, come invece avviene con gli altri sciroppi (con miele), al saccheggio. Valgono pertanto le regole note a tutti gli apicultori per la normale nutrizione degli alveari. Va però tenuto presente che, a meno che non si tratti di evitare, con un tempestivo intervento, la morte degli alveari, si deve fare il possibile, anche con la nutrizione di non disturbarli durante le giornate fredde.

Comunque sono raccomandabili i nutritori così detti *dall'alto* come quelli che meglio si trovano nelle condizioni di portare il nutrimento in corrispondenza del centro del glomere delle api e nella regione che naturalmente è quella più calda dell'alveare. Ne sarà così reso più agevole l'assorbimento per parte delle api e ad esse verranno evitati gli altrimenti inevitabili inconvenienti dipendenti dalla rigidità della stagione. Circa la quantità di sciroppo da usarsi per alveare, non è possibile dare delle indicazioni, dovendo soccorrere il buon senso dell'apicultore caso per caso. Deve però tenere presente che trattandosi di un prodotto intensamente colorato, si dovrà fare in modo che venga per intero utilizzato dalle api per i loro bisogni di sostentamento o, se trasformato in miele ed immagazzinato nei favi del nido, serva per sopperire ai loro bisogni sino alla ripresa della stagione. Ma si deve evitare, con un eccesso di somministrazione, che le api riescano a formare del miele (colorato) che possa poi venire disposto nei favi demelari. Ne deriverebbe, come è evidente, un danneggiamento nel miele prodotto. La presente avvertenza valga specialmente per coloro che avessero invernato gli alveari con il melario in posto e per tutti al fine di consigliarli a mettere l'uso di questo prodotto prima del momento indicato per la sovrapposizione dei melari.

Durante la nutrizione (e sempre in ogni caso durante l'inverno, ma specialmente in quest'anno di magra eccezionale) si tengano gli alveari ben protetti contro i rigori invernali.

La Rubrica per tutti

15 febbraio. — S. Faustino (mercoledì).

Il sole sorge alle ore 7,8; tramonta alle ore 17,39 — Ultimo quarto il 17 febbraio alle ore 15,08.

Temperatura d'ieri a Empoli: 7 più. — Cielo sereno — L'Ave Maria suona alle ore 17,45 — Oggi mercato a Fucecchio.

Stato Civile di Empoli
del 14 Febbraio 1933

Nati 5

Bollettino demografico settimanale

Ecco il bollettino dello Stato civile dal giorno 5 all'11 febbraio:

Nati: Niccoli Anna Maria di Ottorino — Paci Gian Piero di Clelio — Pellegrini Gian Carlo di Angelo — Corti Sergio di Corindo — Ciampalini Italiana di Attilio — Bagnoli Edo di Paolo — Tesi Franca di Bonfiglio — Tesi Remigio di Bonfiglio.

Pubblicazioni di matrimonio: Martini Raffaello fu Giovanni, commerciante, con Cappelli Musetta di Luigi, atta a casa — Cipollini Angelo di Luigi, colono, con Maltinti Annita di Guido, atta a casa — Frassinelli Francesco di Alessandro, carrettiere, con Mecatti Sara di Virgilio, atta a casa.

Morti: Scardigli Emilio di Mario, infante — Buggiani Gino di Giovanni, infante — Vaglini Luciana di Vittorio, di anni due — Caramelli Alessandro fu Angelo, di anni 73, coniugato — Faggioli Clorinda fu Carlo, di anni 50, coniugata — Antonini Ettore fu Francesco, di anni 83, vedovo.

Autista che ruba i fiaschi di vino

Isolani Palmiro di Antonio, proprietario di una trattoria e rivendita di vino in Gambassi si era accorto che da qualche tempo gli sparivano dei fiaschi di vino, motivo per cui aveva deciso di vigilare attentamente i frequentatori. L'altra sera infatti l'Isolani mentre i suoi famigliari si trovavano a cena, si era appostato in un piccolo corridoio che dall'esercizio mette nella cucina e nella sala da pranzo, quando udì socchiudere la porta e nello stesso tempo s'accorse che un individuo tentava di impadronirsi di un fiasco di vino che era stato collocato sopra una tavola.

Lo sconosciuto era subito identificato per l'autista Baldeschi Giulio, di Antonio che veniva poco dopo tratto in arresto dai carabinieri e deferito all'autorità giudiziaria per furto continuato.

Il Baldeschi nel suo interrogatorio ha dichiarato che s'impadroniva del vino mentre il proprietario della trattoria si trovava a cena, vino che beveva poi nel garage.

I fiaschi rubati sembra che ascendono a circa 40 per un valore di 160 lire.

Una condanna per minacce

Perchè colpevole di minacce a mano armata di pugnale in danno del sig. Bucchi Carlo Alberto, veniva condannato dal Pretore di Empoli a mesi nove e lire 100 di ammenda, Scardigli Damas fu Giovanni.

Il Tribunale di Firenze in sede di appello riduceva la pena a mesi 7, confermando il resto.

Colpito con un pugno

Per essere stato colpito con un pugno doveva recarsi all'Ospedale per le necessarie cure, Regini Corrado di Oreste, residente nella nostra città in via Tripoli.

Il medico di turno gli riscontrava delle escoriazioni al labbro inferiore alla metà destra per cui lo giudicava guaribile in 3 giorni.

SPARA UNA FUCILATA
contro un gruppo di giovani

L'altra sera, verso le ore 20,20, Monti Aquilino di Ranieri, residente in località Pizzo di Celsa nel Comune di Fucecchio, a scopo di intimidazione, da una finestra sparava in aria un colpi di fucile contro un gruppo di giovani che da qualche tempo andavano a disturbarlo in casa, determinando così la loro fuga.

I medesimi ritornavano poco dopo per spiegare al Monte come non avessero affatto voluto disturbarlo con le loro grida ma bensì si stavano allenando per una corsa campestre.

Il Monti dichiarava a sua volta di essere affetto da nevrastenia e di non poter quindi tollerare il minimo disturbo.

I carabinieri informati del fatto, stanno svolgendo gli opportuni accertamenti.

Colpito con un calcio da un bove

Il colono Vanni Giovanni fu Ferdinando, mentre era intento a far pulizia ad un bove veniva da questo colpito con un calcio nella regione sottorbitaria di sinistra.

Il medico richiesto delle cure del caso lo giudicava guaribile in 20 giorni.

Contravvenzioni

La Milizia Stradale sul tratto Ponte a Elsa-Empoli ha in questi giorni dichiarato in contravvenzione: Ringoni Dante di Giuseppe, pollaiolo, da S. Miniato Basso, perchè transitava con il proprio barroccio sprovvisto del fanale acceso; Torana Marcello di Luigi, da La Spezia, perchè transitava con un autocarro a rimorchio, privo del disco rosso alla targa di riconoscimento.

Derubato della bicicletta

Sani Enrico fu Giuseppe da S. Maria a Ripa, denunziava alla locale stazione dei carabinieri che ieri gli era stata rubata da ignoti la propria bicicletta che aveva lasciato momentaneamente incustodita nell'ingresso della sua abitazione, ingresso che si trovava aperto.

I carabinieri iniziavano subito le indagini del caso.

Ciclista investito da un'automobile

Il ciclista Serraglini Santino di Maggino, residente in frazione Castelmartini del Comune di Larciano, mentre l'altro ieri attraversava con la bicicletta la piazza Montanelli di Fucecchio veniva investito e gettato a terra da un'automobile.

Il Serraglini riportava una contusione al fianco sinistro per la quale dal medico veniva giudicato guaribile in 5 giorni.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Excelsior — «Fiamme sul mare» e «Anima e corpo».

Cronaca di Pist

Le ispezioni in Provi
del Presidente del Comitato dell'O.

Mercoledì 1 c. m. il presidente ciale dell'O. N. B., prof. Mascia compagnato dal segretario C. M. seppe Conti, si recò all'Abetone prendere i definitivi accordi di partecipazione di una pattuglia vanguardisti sciatori alle gare nali di Asiago.

Il C. M. Petrucci Cimone, pre te di quel sotto comitato comuna feri sull'efficenza di singoli parte ti e sulla loro preparazione che considerare ottima sotto tutti porti.

Alle ore 17,30 il presidente prov le salutato dal C. M. Petrucci, l'Abetone per fermarsi a S. Ma dove fu ricevuto dal Podestà e dente del Comitato comunale ca deli, dal vice presidente prof. e dagli altri componenti il Co stesso.

Dopo aver visitato la sede dell Balilla, i locali della R. Scuola sionale e dopo essersi reso conto situazione attuale del Comitato strata molto chiaramente dal pre te cav. Fedeli, il prof. Masciadr lutato dai presenti, fece ritorno stoia.

Il mercoledì successivo sempr compagnato dal C. M. Conti, Masciadri effettuò una visita va nei Comitati Comunali di Ag Tizzana.

Ad Agliana erano a riceverlo sidente del Comitato cav. Enea con i suoi collaboratori, il Po nonchè tutto il personale insegn delle Scuole Elementari.

Il cav. Colzi rivolse a nome di gli intervenuti il deferente salu prof. Masciadri e in una forma tica, ma chiara espose la situazion quel Comitato.

Assicurò che tanto lui, quanto diretti collaboratori, si sarebbero cinti con più lena e più entusiasm lavoro fiduciosi di più tangibili tati, inquantochè con il vastissim cale che il signor Podestà si